Squalifica “pesante” quella che il Tribunale Nazionale Antidoping ha inflitto al marciatore Alex Schwazer; sono 3 anni e 6 mesi che decorrono dal 30 luglio 2012 e che l’atleta trentino finirà di scontare il 29 gennaio del 2016 quando ancora 32enne potrebbe, tecnicamente, presentarsi al via per i Giochi Olimpici di Rio 2016. Schwazer, come tutti ricorderanno, fu trovato positivo per eritropoietina poco prima della sua prova sulla 50 km a Londra 2012. Contemporaneamente l’atleta di Vipiteno è stato condannato al pagamento delle spese per il procedimento che sono state quantificate in 5.500 euro. Tuttavia il Tribunale ha anche preso atto della collaborazione immediata dell’atleta (art. 10.5.3 del Codice Wada) che potrebbe portare ad una valutazione diversa in base anche a quanto predisposto dalla difesa.

Nella foto: la drammatica conferenza stampa di Schwazer a Londra 2012

